CALENDARIO LITURGICO
18 febbraio - 26 febbraio 2023

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: *8 –10.30 -18.30* ***Granze:*** 9.30
Feriali e prefestiva *a Granze 18.00 - a Camin 18.30*
CONFESSIONI: *Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30*

CAMIN

Sabato 18 febbraio	S. Messa ore 18.30 - d.ti Bettin Ermenegilda, Bresolato Bruno e Forin Carlotta; def. Domenica e Filippo
Domenica 19 febbraio *7ª Domenica del tempo Ordinario*	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 10.30 - d.to Tommasin Antonio; d.ti Zanella Maria, Bruna e Massaro Mario; d.ta Pagnin Olivana(1ºann) S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ
Lunedì 20 febbraio	S. Messa ore 18.30 - d,ti fam Menon, De Lazzari e Favaro; d.to Rinaldo Marco e Arnaldo; d.ti Ottavio e Antonietta
Martedì 21 febbraio	S. Messa ore 18.30 - d.ti Baliello Romeo e Maria; def. Rampazzo Sofia
Mercoledì 22 febbraio LE CENERI Inizio quaresima	S. Messa ore 16.00 - d.ti Baliello Adamo, Giordano e Carolina S. Messa ore 18.30 - d.ta Menegazzo Odilla (7º) S. Messa ore 21.00 - per la COMUNITA'
Giovedì 23 febbraio	S. Messa ore 18.30 - d.to Salvan Achille
Venerdì 24 febbraio	ore 16.30 - ***Via Crucis*** S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITA'
Sabato 25 febbraio	S. Messa ore 18.30 - d.ti Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora; d.ti Frasson Vittorio Irma, Duilio, Romano Renato e Rita; d.to Pagnin Silvano
Domenica 26 febbraio *1ª Domenica di Quaresima*	S. Messa ore 8.00 - per la COMUNITÀ S. Messa ore 10.30 - d.ti fam. Borgato Giovanni S. Messa ore 18.30 - per la COMUNITÀ

GRANZE

Sabato 18 febbraio	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITÀ
Domenica 19 febbraio 7ª del Tempo Ord.	S. Messa ore 9.30 - d. Giuseppe, Giovanni, Danilo, Amelia, Ada, Silvana, Bruna def. Cecchinato Tranquillo, Milena, Mirella, Vittorio, Gino e Italia
Mercoledì 22 febbraio	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITÀ ***Inizio quaresima - Mercoledì delle ceneri***
Venerdì 24 febbraio	VIA CRUCIS ore 18.00
Sabato 25 febbraio	S. Messa: ore 18.00 - per la COMUNITÀ
Domenica 26 febbraio	S. Messa: ore 9.30 - def. Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina, Gianfranco; def. Paggiaro Antonio, Luigia, Gina e Igino

Che cercate ? in cammino... appuntamento con il Risorto !

VIA CRUCIS
tutti i venerdì in chiesa
ore 16.30 a Camin - ore 18.00 a Granze

SABATO GIOVANE
a Camin Sabato 25 febbraio, sabato 4, 11,18,25 marzo sabato 1 aprile ore 9.00 in cappellina della chiesa incontro con giovani preghiera e riflessine in cammino verso Pasqua.
Guiderà gli incontri don Alessandro.

DIGIUNO e ASTINENZA
La ***legge del digiuno*** obbliga a fare un solo pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera. Si deve osservare il mercoledì delle ceneri e il venerdì Santo.

La ***legge dell'astinenza dalle carni*** proibisce l'uso della carne come pure dei cibi e delle bevande particolarmente ricercati e costosi. Si pratica tutti i venerdì di quaresima e il mercoledì delle ceneri. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; all'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

Può esser questo per tutti anche il tempo del DIGIUNO TELEVISIVO, delle rinunce a FUMO, ALCOOL....

TEMPO ORDINARIO: CALENDARIO DELLE FESTE
22 febbraio: mercoledì delle Ceneri - Inizio Quaresima - Ss. Messe
a Camin: ore 16.00 / 18.30 / 21.00
a Granze: ore 18.00
8 marzo mercoledì: Festa della donna cena e iscrizioni in Centro Parrocchiale
Domenica 12 marzo : Giornata Spiritualità Adulti a Posina Iscrizioni in Centro Parrocchiale - €25 - partenza in pullman ore 7.45 da piazzale chiesa— ritorno verso le ore 18.30
Sabato 18.00 marzo: Cena dei papà e **uomini**. Iscrizioni e cena in centro Parrocchiale

NELLA CASA DEL PADRE : affidiamo al Signore la cara sorella **ODILLA MENEGAZZO** ved.va Colcone Leone Demetrio, di anni 88, di Camin. E' stata con la sua famiglia storia preziosa di Camin. Battezzata, sposata … nella nostra chiesa. E' stata donna forte, dedita alla famiglia, al lavoro del marito (conosciuto come il "cordaro") , punto di riferimento per i suoi figli e familiari. Aveva un cuore grande sempre disponibile all'aiuto e all''accoglienza. Segnata negli ultimi anni dalla sofferenza, ma accompagnata con dedizione dai suoi. Ora la crediamo nella festa eterna del paradiso. Siamo accanto ai figli Mauro, Gianni, Roberto, Michele, alle sorelle Liviana e Marisa, ai nipoti e familiari.

PREGHIERA PER IL SINODO

Gloria a Te, Signore Gesù.
Gloria a te, Signore Gesù che riveli agli uomini e ai poveri le tue grandi opere compiute nel silenzio, lontano dal tumulto dei potenti e dei superbi. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che accogli i vuoti della nostra esistenza e li trasformi in pienezza di vita. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che susciti stupore nel cuore di chi, come Maria a Cana di Galilea, si affida alla tua Parola e crede oltre ogni speranza. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ami teneramente tutti gli uomini e riversi nei loro cuori i doni del tuo Santo Spirito. **Gloria a te, Signore Gesù.**
Gloria a te, Signore Gesù che ci chiami a camminare come Chiesa, nella ricerca della tua volontà per ritrovare insieme la gioia del Vangelo. **Gloria a te, Signore Gesù.**

"Fate quello che vi dirà"

n° 8

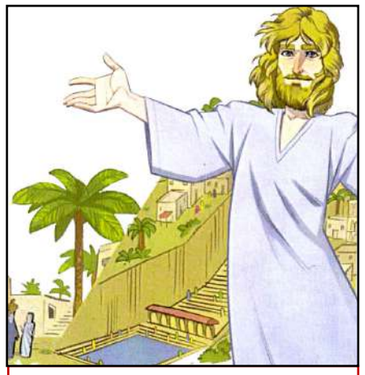
Domenica19 febbraio
Anno pastorale 2023
Sinodo

DOMENICA 7ª Tempo Ordinario

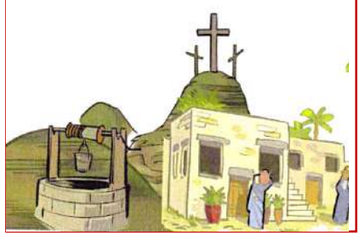
AMA IL TUO NEMICO

Da tre domeniche camminiamo sui crinali da vertigine del discorso della montagna. Vangeli davanti ai quali non sappiamo bene come stare: se tentare di edulcorarli, oppure relegarli nel repertorio delle pie illusioni. Ci soccorre un elenco di situazioni molto concrete che Gesù mette in fila: schiaffo, tunica, miglio, denaro in prestito. E le soluzioni che propone, in perfetta sintonia: l'altra guancia, il mantello, due miglia. Molto semplice, niente che un bambino non possa capire, nessuna teoria complicata, solo gesti quotidiani, una santità che sa di abiti, di strade, di gesti, di polvere. "Gesù parla della vita con le parole proprie della vita" (C. Bobin).

Fu detto occhio per occhio. Ma io vi dico: Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Quello che Gesù propone non è la sottomissione dei paurosi, ma una presa di posizione coraggiosa: "tu porgi", fai tu il primo passo, tocca a te ricominciare la relazione, rammendando tenacemente il tessuto dei legami continuamente lacerato. Sono i gesti di Gesù che spiegano le sue parole: quando riceve uno schiaffo nella notte della prigionia, Gesù non risponde porgendo l'altra guancia, ma chiede ragione alla guardia: se ho parlato male dimostramelo. Lo vediamo indignarsi, e quante volte, per un'ingiustizia, per un bambino scacciato, per il tempio fatto mercato, per le maschere e il cuore di pietra dei pii e dei devoti. E collocarsi così dentro la tradizione profetica dell'ira sacra. Non ci chiede di essere lo zerbino della storia, ma di inventarsi qualcosa - un gesto, una parola - che possa disarmare e disarmarci. Di scegliere, liberamente, di non far proliferare il male, attraverso il perdono "che strappa dai circoli viziosi, spezza la coazione a ripetere su altri ciò che hai subito, strappa la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio" (Hanna Arendt).
Perché noi siamo più della storia che ci ha partorito e ferito. Siamo come il Padre: "Perché siate figli del Padre che fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni". Addirittura Gesù inizia dai cattivi, forse perché i loro occhi sono più in debito di luce, più in ansia. Io che non farò mai sorgere o tramontare nessun sole, posso però far spuntare un grammo di luce, una minima stella.
Quante volte ho visto sorgere il sole dentro gli occhi di una persona: bastava un ascolto fatto col cuore, un aiuto concreto, un abbraccio vero! Agisci come il Padre, o amerai il contrario della vita: dona un po' di sole, un po' d'acqua, a chiunque, senza chiederti se lo meriti o no. Perché chi ha meritato un giorno di abbeverarsi all'oceano della Vita, merita di bere oggi al tuo ruscello.



IN VIAGGIO ... dalle ceneri alla vita
La vita è un **viaggio**, da sempre e per tutti. Anche la QUARESIMA vuol essere un viaggio per rimetterci in viaggio con più animo e consapevolezza!
In questo viaggio vivremo alcuni riti molto significativi. Con l'imposizione delle CENERI sulla testa ci ricorderemo che il nostro deve essere un cammino di CONVERSIONE che comincia dal rinnovare il nostro modo di pensare, per uno sguardo più profondo e una vita più umana. Come dimenticare, poi, quel rito del giovedì santo, così sentito, della lavanda dei PIEDI. Qualcuno diceva che la quaresima è un percorso di conversione dalla testa propria ai piedi degli altri! Bello!
Dobbiamo lasciarci lavare, purificare dalla Parola e dallo Spirito di Gesù per accogliere, come famiglia di Gesù, uniti, quell'esplosione di VITA che è la Pasqua e testimoniarla agli uomini e alle donne di oggi con coraggio e amore.



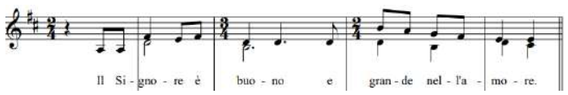
NUMERI UTIILI Cell. dEzio3406407707
Parrocchia Cam Tel./ fax 0498702750 - **Granze** 049 718213 **www**.parrocchiacamin.it;
e-mail: parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674 **Villa Bellini** 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316

Appuntamenti

Domenica 19 febb.	Domenica VII tempo ordinario
Lunedì 20 febb.	ore 21.00 prove coro Camin
Martedì 21 febb.	ultimo giorno di carnevale
Mercoledì 22 febb.	*Le ceneri - astinenza e digiuno - messe ore 16.00/18.00/18.30/21.00*
Giovedì 23 febb.	ore 10.00/12.00 Congrega sacerdoti a San Gregorio
Venerdì 24 febb.	Via Crucis - astinenza dalle cami **- Fiaccolata per la PACE** da Piazza Duomo a Palazzo Moroni ore 18.00
Sabato 25 febb.	ore 15 Confessione 5° G5ruppo; ore 15.30 Gruppo Fraternità - ore 16 Prove coretto in Villa
Domenica 26 febb.	1a di Quaresima: ore 10 incontro 2° Gruppo genitori e piccoli con Messa ore 11.30

LITURGIA DELLA DOMENICA 19 febbraio 2023 - 7ª del Tempo Ordinario

Prima Lettura: Dal libro del Levitico *19,1-2.17-18*
Ama il tuo prossimo come te stesso.
Il Signore parlò a Mosè e disse:
«Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Salmo Responsoriale *Salmo 102 (103)*
R/. Il Signore è buono e grande nell'amore.



Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.** Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**
Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R/.**
Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R/.**
Seconda Lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi *3,16-23*
Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.
Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.
Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, perché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani».
Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**
Canto al Vangelo R. Alleluia, alleluia. Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.
R. Alleluia.
† Dal vangelo secondo Matteo *5,38-48*
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.
Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA - **1ª domenica quaresima 26 febb. 2023**
Genesi 2,7-9; 3,1-7; salmo50; Romani 5,12-19; Matteo 4,1-11

Che cercate ? in cammino... appuntamento con il fratello

PER I TERREMOTATI
abbiamo raccolto:
a Camin : 700 €
a Granze: 170 €

Chi vuole contribuire ancora può farlo:
- attraverso **bonifico bancario** (intestato a Caritas – Diocesi di Padova) presso:
Banca Etica filiale di Padova – IBAN: IT58 H050 1812 1010 0001 1004 009
- tramite **bollettino postale** sul conto n° 102 923 57 (intestato a Caritas diocesana di Padova);

in entrambe i casi la causale è "**Terremoto Turchia-Siria 2023**"

QUARESIMA DI FRATERNITA'
Quaresima è riscoprire la carità-solidarietà come dono e legame insieme. Il Centro Missionario propone dei PROGETTI con i quali la nostra diocesi mantiene vivo il dono-legame, esistente già da lunga data, con tutte quelle Chiese sorelle (del Brasile, Ecuador, Venezuela, Thailandia ed Etiopia) nelle quali si trovano le nostre *missioni diocesane* e i nostri instancabili missionari e missionarie *fidei donum.*
Durante la quaresima di quest'anno ci impegniamo a raccogliere offerte, frutto delle nostre rinunce, per l'OBIETTIVO ACQUA: costruzione di un pozzo in Etiopia. La missione di Adaba si serve del servizio d rifornimento di acqua pubblica. Tuttavia, a causa del disservizio, della scarsità di acqua durante la stagione secca dove per mesi non piove, spesso la missione si trova senz'acqua pulita. La costruzione di un pozzo permetterebbe una certa garanzia di questo bene indispensabile per i missionari e per le diverse attività.... L'importo che ci prefiggiamo come contributo è di **2.000 euro. In chiesa**, di domenica in domenica, nella apposita **cassetta** possiamo mettere il nostro contributo.

5 PER MILLE PER IL PATRONATO di CAMIN Circolo NOI
Nella tua denuncia dei redditi oltre all'8Xmille puoi mettere la firme anche per il 5Xmille. basta poco per realizzare tanto! Ecco il codice fiscale da mettere:
92234120282
L'anno scorso abbiamo ricevuto € 7.000 circa: più siamo e più abbiamo….

UNITI PER LA PACE
FIACCOLATA PER LA PACE
DA PIAZZA DUOMO A PALAZZO MORONI
Padova 24 febbraio 2023
RITROVO ore 18.00
In piazza Duomo
Organizzata da Comune, Diocesi, Azione cattolica e tanti altri Gruppi

DOMENICA 26 febbraio: GIORNATA TESSERAMENTO NOI
La tessera di adesione al NOI ha un costo annuale di **€ 8,00** per le persone maggiorenni ed un costo annuale di **€ 5,00** per le persone minorenni (gratuità per terzo figlio). Il tesseramento verrà fatto in chiesa o in patronato...

Dal "MESSAGGIO PER LA QUARESIMA" di Papa Francesco
"Con Lui sul monte"

Cari fratelli e sorelle!
I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!" (*Mt* 16,23). Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte» (*Mt* 17,1).
Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a **"salire su un alto monte"** insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di *ascesi*.
L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, **un cammino in salita**, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale.
Nel "ritiro" sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avvenimento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. **Gesù lo si segue insieme.** E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio. Analogamente all'ascesa di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è "sinodale", perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è *la Via*, e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore.
E arriviamo al momento culminante. Narra il Vangelo che Gesù «fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (*Mt* 17,2). Ecco la "cima", la meta del cammino. Al termine della salita, mentre stanno sull'alto monte con Gesù, ai tre discepoli è data la grazia di vederlo nella sua gloria, splendente di luce soprannaturale, che non veniva da fuori, ma si irradiava da Lui stesso. La divina bellezza di questa visione fu incomparabilmente superiore a qualsiasi fatica che i discepoli potessero aver fatto nel salire sul Tabor. Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; **ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga** per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare. Ma quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno.
L'esperienza dei discepoli sul Monte Tabor si arricchisce ulteriormente quando, accanto a Gesù trasfigurato, appaiono Mosè ed Elia, che impersonano rispettivamente la Legge e i Profeti (cfr *Mt* 17,3). La novità del Cristo è compimento dell'antica Alleanza e delle promesse; è inseparabile dalla storia di Dio con il suo popolo e ne rivela il senso profondo. Analogamente, il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e al tempo stesso aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata.
Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta **una trasfigurazione, personale ed ecclesiale**. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta.
Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: **«Ascoltatelo»** (*Mt* 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale.
All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (*Mt* 17,6-8). Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo "Lui solo". La Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: **«Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura**, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità.
Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

UN PANE PER AMOR DI DIO
GENERI ALIMENTARI *La nostra solidarietà va in questo periodo anche a situazioni di povertà della nostra comunità (a volte non c'è neanche il cibo quotidiano!). Ogni domenica potrai portare in chiesa : pasta, scatolette, riso, olio, zucchero, o altri generi alimentari... andrà ad aiutare qualche famiglia bisognosa…*

SALVADANAIO

Verrà distribuito ai ragazzi della catechesi o Si trova alle porte della chiesa. Sarebbe bello che ogni famiglia ne avesse uno: piccoli e grandi impegnati nella solidarietà ! Lo porteremo la domenica dopo Pasqua.

GRAZIE più che mai !
CONTINUIAMO AD AIUTARE le nostre Comunità
nelle forme consuete: offerte in chiesa, ricorrenze varie, in memoria dei nostri cari defunti o altro… Ricordiamo anche il "mattone" 250 € o il "mattoncino" (50 €). Si può, come hanno già fatto tanti, fare un BONIFICO Ecco gli IBAN:
Parrocchia Ss Saklvatore Intesa S Paolo IT77H0306912171100000000 6330
Parrocchia Granze Monte dei Paschi: IT05R0103012156000061105015

PICCOLO CORO
Sono partiti alla grande! Aspettiamo altri ragazzi… **PROVE SABATO 25 febbraio ore 16.00 in Villa.**